### Rassegna stampa 9 novembre 2023





LA PROVINCIA GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2023 21

## Lecco

## «Quarto Ponte: subito i due sensi»

Il caso. Fratelli d'Italia si schiera compatta sostenendo la tesi di Lecco: «Un'opera decisiva per la città» Un messaggio rivolto soprattutto agli alleati della Lega, a partire dall'assessore regionale Claudia Terzi

#### STEFANO SCACCABAROZZI

Subito un Quarto Ponte a doppiosenso di marcia. Fratelli d'Italia, con una posizione congiuntae sottoscritta a tutti i livelli, da Lecco fino a Bruxelles, chiede a tutte le componenti territoriali di fare ciascuno la propria parte per ottenere prima possibile questo risultato. Una presa di posizione con cui i "meloniani", partito di maggioranza relativa a Roma e a Milano, dettano la propria linea nei giorni in cui la nuova infrastruttura, che sarà costruita in parallelo al ponte Manzoni, è tornata a far litigare gli entilocali.

#### Le opinioni

Per il sindaco Mauro Gattinoni è infattinecessario procedere rapidamente a progettare e finanziare una nuova rampa di Pescate, indispensabile per avere il doppio senso. Per l'ente Provincia si deve procedere in accordo con tutti gli enti coinvolti, compreso il comune di Pescate, oggi contrario. Inoltre Villa Locatelli ritiene che vadano esplorate tutte le possibilità, dalla doppia corsia all'ipotesi di un ulteriore manufatto separato.

«Il Quarto Ponte - spiegano gli esponenti di Fratelli d'Italiaè un'opera strategica per la città di Lecco, decisiva per salvarne la viabilità. Una pista ciclabile non giustifica il sacrificio di perdere una corsia in uscita dalla città. Ora c'è da passare ai fatti, al progetto e alla sua realizzazione nella configurazione con la doppia corsia. Questo territorio in passato ha già pagato a carissimo prezzo il mancato dialogo tra istituzioni e rappresentanti del mondosocio economico, per tuttivalgal'esempio della Lecco-Bergamo. Ora è necessario mettere un punto fermo, senza tentennamenti, senza scaricare il

tema sui tecnici perché la scelta è squisitamente ed unicamente politica. Il Quarto Ponte a doppia corsia è una necessità assoluta per Lecco, prima che la città collassi a causa del traffico».

Di fatto, l'intervento di Fratelli d'Italia, sottoscritto dall'europarlamentare Pietro Fiocchi, dall'onorevole Umberto Marna, dal consigliere regionale Giacomo Zamperini e del capogruppo in Comune Filippo Boscagli, è un messaggio rivolto in particolare alla Lega, partner al Pirellone come in Parlamento, a cui fanno però riferimento le deleghe ai lavori pubblici e alle infrastrutture, a Milano con Claudia Terzi e a Roma con il ministro Matteo Salvini.

#### Il vertice

Nel vertice di lunedì, l'assessorato regionale ai lavori pubblici aveva comunicato di non avere intenzione di finanziare l'opera e neppure lo studio di fattibilità, trattandosi di un intervento su una strada di competenza di Anas. Fratelli d'Italia chiede, invece, di essere coinvolta in queste scelte, così da far pesare la propria linea.

Uno scenario simile a quello

Uno scenario simile a queilo di giugno, quando il partito di Meloni aveva superato la contrapposizione fra Villa Locatelli e Palazzo Bovara sul quarto ponte, avanzando la proposta di procedere per lotti. Il "lodo Zamperini" prevedeva prima la costruzione del ponte per non perdere ifinanziamenti olimpici el Iriordino svincolo del Bione e poi la nuova rampa di Pescate. Il risultato era stato un primo accordo che avrebbe dovuto portare a un protocollo per la realizzazione di una nuova corsia in uscita da Lecco al posto dell'attuale ciclabile. Protocollo mai realizzato.

ORIPRODUZIONE RISERVAT



Il ponte Alessandro Manzoni è da tempo insufficiente



Pietro Flocchi



Filippo Boscagli

# Valsecchi: «Evitiamo una figuraccia mondiale»

Un invito al silenzio e al lavoro per evitare ritardi e figuracce. Questa la presa di posizione che arriva da Corrado
Valsecchi, capogruppo di Appello per Lecco in merito alla vicenda del quarto ponte e alla necessità di ricavare una corsia in
uscita da Lecco.

«Seguo – commenta - con un certo disagio e apprensione il dibattito di questi giorni sul quartoponte. Sarebbe meglio rimandare tutte le dichiarazioni a quando le decisioni saranno definitivamente stabilite per evitare vulnus e caos istituzionali tra i vari livelli. Coloro che hanno la responsabilità di rappresentare ai tavoli di Anase Regione, sia il Comune di Lecco che la Provincia, farebbero bene ad astenersi da qualsiasi dichiarazione fino a quando tutti gli accordi tecnici, politici e strategici non siano stati sottoscritti».

Valsecchi critica la continua contrapposizione sul tema fra Palazzo Bovara e Villa Locatelli: «Resto basito dell'atteggiamento di rappresentanti istituzionali che si trovano allo stesso tavolo per decidere su una infrastruttura determinante come il quarto ponte in vista delle Olimpiadi invernali 2026 e anziché dare una versione univoca alle comunità, con un comunicato congiunto, si ritrovino a polemizzare. Comunicazioni fuor-vianti nelle aule consiliari, precisazioni, distinguo politico e istituzionale non fanno bene alle opere che devono partire e per le quali siamo già in ritardo».

Il timore di Appello per Lecco èche questi contasti portino aritardi nella realizzazione del quarto ponte: «Occorre avere maggiore consapevolezza del ruolo che si ricopre e non far sempre decadere le discussioni nella "sagra" di chi è il più bravo. Tutte queste polemiche non de vono intralciare il percorso della realizzazione del quarto ponte e dare alibi a qualcuno per ritardarne la cantierizzazione. questo succedesse sarebbe sì la sagradell'incapacità: nonportare a compimento, nei tempi previsti, un'opera già interamente finanziata ci farebbe fare una figuraccia internazionale»

